

# ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

20122 MILANO - VIA FREGUGLIA - PALAZZO DI GIUSTIZIA

TELEFONO 02.5492921 - FAX 02.54101447 - 02.55181003

[www.ordineavvocatimilano.it](http://www.ordineavvocatimilano.it)

---

## AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Colleghi sono convocati in Assemblea - nella Sala Conferenze dell'Ordine - per il giorno 18 Luglio 2016 ore 07.30 in prima convocazione e per il giorno

**21 luglio 2016, ore 11.00**

in seconda convocazione, per deliberare sui seguenti argomenti:

- **Approvazione del bilancio consuntivo 2015**
- **Approvazione del bilancio preventivo 2016**

Si allega:

- Relazione del Presidente
- Relazione del Tesoriere
- Bilancio Consuntivo al 31/12/2015
- Rendiconto Finanziario 2015
- Bilancio Preventivo 2016
- Relazione del Collegio dei Revisori
- Relazione della società di revisione

Milano, 5 luglio 2016

Il Presidente  
(Avv. Remo Danovi)

Il Vice Presidente  
(Avv. Enrico Moscoloni)

Il Tesoriere  
(Avv. Laura Cossar)

Il Segretario  
(Avv. Cinzia Preti)

# BILANCIO CONSUNTIVO 2015 E BILANCIO PREVENTIVO 2016

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE

*Care Colleghe, cari Colleghi,*

l'Assemblea degli Avvocati iscritti all'Albo di Milano, convocata come ogni anno per la presentazione del Bilancio consuntivo e preventivo dell'Ordine, è momento privilegiato per riferire, da parte del Presidente del Consiglio dell'Ordine, sull'attività svolta nel corso dell'anno passato.

Si tratta di un'occasione importante con la quale il Consiglio si rivolge agli iscritti anche per sollecitare la massima collaborazione possibile.

Il Consiglio dell'Ordine ha operato con impegno e dedizione, attraverso tutti i propri componenti per realizzare le iniziative più opportune per migliorare la formazione, provvedere ad azioni per la cultura della legalità e infine attuare i provvedimenti legislativi che affidano nuovi ruoli all'Avvocatura (c.d. Giurisdizione Forense).

Su tutti questi temi specifici, segue una sintetica descrizione.

### 1. LA FORMAZIONE

La formazione è una delle principali funzioni che l'Ordine è chiamato a svolgere, sia per l'importanza della stessa sia perché la nuova legge ha notevolmente ampliato gli ambiti formativi, rendendone alcuni obbligatori.

La nuova legge invero dispone che i tirocinanti frequentino con profitto corsi di formazione per un periodo non inferiore a diciotto mesi ai fini dell'ottenimento dell'attestazione di compiuta pratica. Allo stesso modo per il conseguimento del titolo di specialista è previsto il superamento positivo di percorsi formativi biennali, in alternativa alla comprovata esperienza nel settore di specializzazione. Infine è disciplinato l'obbligo della formazione continua o permanente.

L'Ordine ha svolto un piano formativo per l'anno 2015 (P.O.F.) molto ricco di eventi a titolo gratuito in tutti i settori del diritto e nelle materie obbligatorie, accessibili mediante l'iscrizione al sistema "*FormaSfera*". Inoltre la Fondazione Forense, all'interno del P.O.F., ha proposto una serie di eventi e di corsi nelle materie specialistiche, a prezzo moderato, in particolare per i praticanti abilitati che ricadono nell'obbligo formativo.

Naturalmente l'Ordine intende assicurare non solo il numero degli incontri formativi, ma soprattutto la qualità degli stessi, essendo "l'eccellenza" il risultato auspicabile per ogni professionista.

Per assicurare questi traguardi vi è l'impegno del Consiglio di vigilare in modo rigoroso sull'assolvimento dell'obbligo formativo da parte degli iscritti.

### 2. SERVIZI AI CITTADINI ED EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

Sono molteplici gli ambiti nei quali l'Ordine è intervenuto, siglando Protocolli e convenzioni istituzionali per la migliore efficienza del sistema giustizia e per offrire consulenza e orientamento ai cittadini, nonché per diffondere tra i giovani la cultura della legalità.

In particolare:

#### *Educazione nelle scuole*

È proseguito nelle scuole secondarie di primo e secondo grado di Milano e provincia il progetto di "*Educazione alla legalità*", inteso a diffondere tra i giovani la cultura della legalità, la comprensione della funzione delle regole nella vita sociale, la condivisione dei valori della democrazia, il riconoscimento della dignità delle persone, l'esercizio dei diritti e doveri di cittadinanza.

L'attività si svolge nelle scuole, con interventi tenuti da 160 avvocati volontari, che partecipano gratuitamente all'iniziativa. Dal 2013 il progetto - avviato da una convenzione con l'allora assessorato alla Formazione della Provincia di Milano - ha coinvolto oltre 40 istituti scolastici, 178 classi e 3.500 studenti. Per proseguire e potenziare l'iniziativa, nel 2016 l'Ordine degli Avvocati ha siglato due nuovi accordi in tema di educazione alla legalità, con l'Ufficio Scolastico Regionale (5 marzo 2016) e con il Comune di Milano - settore Istruzione (13 maggio 2016).

### ***Sportelli di orientamento legale***

Considerato il contesto di scarsa informazione e difficoltà di accesso dei cittadini ai servizi giudiziari, l'Ordine degli Avvocati ha realizzato un servizio di orientamento legale gratuito (offerto sin dal 2007 presso lo *Sportello del Cittadino*) nei *Consigli di Zona del Comune di Milano* (convenzione del 2010; ora trasformati in *Municipi*) e presso i *Comuni di San Donato Milanese, Pieve Emanuele* (convenzioni del 2012), *Buccinasco* (convenzione del 2013) e *Cornaredo* (convenzione del 2016).

Il servizio si rivolge ai cittadini bisognosi di orientamento legale e di informazioni chiare e qualificate sulla ricerca di un avvocato, costi e tempi della giustizia, metodi alternativi per la soluzione delle controversie, difesa d'ufficio, patrocinio a spese dello Stato e altre informazioni utili sugli adempimenti necessari per instaurare una causa.

L'Ordine si è dato come obiettivo la diffusione del servizio sul territorio, prestando particolare attenzione alle tematiche di maggiore allarme sociale, quale la violenza di genere, e alle difficoltà generate dalla crisi economica ai lavoratori e alle imprese.

Dall'istituzione del servizio nel 2010 fino a oggi hanno avuto accesso agli Sportelli di orientamento legale di zona circa 8.500 cittadini.

Gli avvocati che partecipano volontariamente e in modo gratuito all'iniziativa sono circa 300.

### ***Sportello carcere***

L'Ordine degli Avvocati di Milano ha avviato collaborazioni con gli istituti penitenziari di Milano (Bollate, San Vittore, Opera) al fine di sviluppare un progetto di "*orientamento al percorso legale*" sulle materie giuridiche di maggiore interesse.

Il progetto è finalizzato infatti all'introduzione di un punto d'informazione che possa orientare il detenuto tra i diversi problemi giuridici emergenti in connessione allo stato di detenzione.

L'apertura di sportelli di orientamento legale all'interno di istituti penitenziari ha invero mostrato in alcune città italiane che il servizio viene considerato molto utile.

In particolare le richieste di colloquio dei detenuti riguardano questioni di natura civile (locazioni, sfratti, diritto di famiglia, crediti e debiti, successioni) amministrativa (multe e sanzioni, permessi di soggiorno, rimpatri, relative ai minori (affidamento, servizi sociali, adozioni), legate ai rapporti con i propri familiari e altro ancora.

Il 14 settembre 2015 è stato rinnovato l'accordo con il Tribunale di Sorveglianza, la Camera Penale e il Provveditorato per la Lombardia dell'Amministrazione penitenziaria per estendere la durata del progetto.

### ***Sportello reati informatici***

L'Ordine degli Avvocati di Milano e la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano – Pool Reati Informatici hanno siglato il protocollo per l'attivazione del servizio gratuito di informazione e orientamento indirizzato alle vittime dei reati informatici, quali ad esempio il furto di identità, le violazioni di account, le truffe su ebay o su altre piattaforme di e-commerce.

Lo Sportello è attivo il martedì pomeriggio a settimane alterne, previo appuntamento telefonico.

È istituito, inoltre, un elenco di avvocati con specifica competenza nella trattazione dei reati informatici e nella tutela delle vittime, per le cui prestazioni è possibile avvalersi, quando ne sussistano i requisiti, del patrocinio a carico dello Stato e, comunque, di tariffe agevolate.

Tali avvocati, selezionati per prender parte al progetto, hanno avuto una formazione specifica volta a consolidare le proprie competenze nella disciplina sostanziale e processuale inerente alla sfera dei reati informatici e la tutela delle vittime.

### ***Sportello per le vittime di usura e racket***

Sono attivi, nell'ambito del progetto "*Avvocati in Zona*", sportelli di orientamento legale gratuito per le vittime di usura e racket, operativi presso le 9 sedi dei Consigli di Zona.

Il protocollo sottoscritto l'8 novembre 2015 con il Comune di Milano - Assessorato alle Politiche Sociali ha, in particolare, l'obiettivo di predisporre idonei e incisivi strumenti per contribuire alla prevenzione e al contrasto del radicamento delle associazioni di tipo mafioso e promuovere tra i

cittadini la cultura della legalità democratica e dell'antimafia come elemento fondamentale per la crescita sociale, civile, economica di Milano e del Paese.

Presso gli sportelli i cittadini possono:

- presentare richieste di informazioni riguardanti usura ed estorsione;
- ricevere informazioni sulla normativa vigente relativa a usura ed estorsione;
- ottenere assistenza in merito al percorso legale da intraprendere nonché ottenere indicazioni sulle modalità di presentazione della denuncia alle Autorità competenti.

### ***Prevenzione e contrasto alla violenza sulle donne***

Tra i temi di maggiore allarme sociale, l'Ordine ha deciso di affrontare con particolare attenzione quello della *violenza di genere* che, soprattutto negli ultimi tempi, si sta rivelando come una vera emergenza.

A tal proposito l'avvocato è il professionista che, per le specifiche competenze giuridiche possedute, ha le capacità e i mezzi per agire adeguatamente, non solo sui "sintomi" del fenomeno ma anche sulle conseguenze che ne possano derivare.

Per queste ragioni l'Ordine degli Avvocati di Milano:

- ha siglato il 23 ottobre 2015 un nuovo Protocollo di intesa con Regione Lombardia – D.G. Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale per la realizzazione di interventi a favore di donne vittime di violenza (corsi professionalizzanti per avvocati, eventi di aggiornamento, percorsi pilota nelle scuole, corsi di aggiornamento per gli operatori dei consultori lombardi, pubblicazione di materiali informativi);
- ha istituito uno Sportello di orientamento legale presso la Casa dei Diritti del Comune di Milano e presso il Consiglio di Zona 4, dedicato solo alle donne vittime di violenza;
- ha avviato azioni di sensibilizzazione.

### ***Milano no slot: accoglie e orienta***

L'Ordine degli Avvocati di Milano è partner del Comune di Milano nel progetto regionale volto a sviluppare e consolidare azioni di prevenzione e contrasto alla dipendenza da gioco d'azzardo.

L'iniziativa consiste in uno Sportello di ascolto e orientamento dedicato ai famigliari di giocatori d'azzardo problematici, non ancora in carico ai servizi sociali e/o ancora dipendenti dal gioco.

Lo Sportello offre un percorso modulare e flessibile nel quale ci si può avvalere di competenze educativo-relazionali, psicologiche, legali, economico-finanziarie. Al progetto collaborano, oltre al Comune di Milano, anche Fondazione Caritas Ambrosiana, Fondazione San Bernardino, Associazione Azzardo e Nuove Dipendenze, con il sostegno di Lega Consumatori, Federconsumatori Lombardia, Movimento Difesa del Cittadino e Cittadinanza Attiva della Lombardia.

Nello specifico,, l'Ordine degli Avvocati di Milano funge da "antenna" per il rilevamento delle problematiche attinenti la ludopatia: attraverso gli sportelli "*Avvocati in Zona*" e lo "*Sportello del Cittadino*" erogherà un servizio di orientamento legale rivolto ai familiari dei giocatori.

### ***Progetto +Community***

Il progetto "+Community" della Città metropolitana di Milano è un programma di interventi sui temi ambientali che vede la collaborazione dell'Ordine degli Avvocati di Milano, dell'ATO della Città Metropolitana, dell'ARPA Lombardia, della Camera di Commercio e del Gruppo CAP (già Consorzio Acque Potabili) per l'erogazione di una proposta formativa in favore dei dipendenti e collaboratori delle 134 amministrazioni locali, al fine di:

- migliorare e diffondere le competenze;
- diminuire gli errori interpretativi;
- uniformare le procedure e i format tra le diverse amministrazioni locali;
- rispondere alle imprese e ai cittadini in modo uniforme e non contraddittorio.

### ***Alternanza scuola lavoro***

L'Ordine degli Avvocati di Milano ha avviato una collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia al fine di promuovere iniziative di orientamento scolastico

professionale per sostenere nei giovani la consapevolezza delle loro attitudini e vocazioni in relazione alle opportunità di studio e lavoro, e per favorire periodi di Alternanza Scuola-Lavoro presso gli studi legali di Milano.

Il progetto-pilota di Alternanza scuola-lavoro avviato con 10 istituti scolastici di Milano permette agli studenti di:

- acquisire conoscenze integrate per ampliare la capacità di agire, scegliere e decidere, sia per l'inserimento nel mondo del lavoro, sia per la prosecuzione degli studi;
- sviluppare capacità organizzative e progettuali;
- raggiungere specifiche abilità operative;
- svolgere un percorso formativo aggiornato e stimolante;
- prendere contatto con la realtà del mondo del lavoro per acquisire maggiore consapevolezza rispetto all'inserimento nella vita attiva attraverso la conoscenza delle problematiche del lavoro e delle tecnologie utilizzate.

Da dicembre 2015 sono stati accolti negli studi legali 40 studenti.

### **3. GIURISDIZIONE FORENSE**

Come ben noto il legislatore è intervenuto recentemente con una serie di iniziative per la valorizzazione dei mezzi alternativi di risoluzione delle controversie (ADR).

In questo senso il Consiglio dell'Ordine si è reso interprete del nuovo ruolo affidato agli Avvocati nell'ambito della giurisdizione, e opera per valorizzare i seguenti percorsi:

a) *La mediazione/conciliazione*. L'Organismo di conciliazione forense di Milano è stato istituito dall'Ordine degli avvocati di Milano nel 2007 presso la Fondazione forense di Milano. Nel 2015 ha trattato oltre 4.000 procedimenti di mediazione, 258 dei quali conclusi con accordo fra le parti.

b) *L'arbitrato*. La Camera arbitrale dell'Ordine degli avvocati di Milano è operativa dal 2013. Finora l'istituzione ha operato in modo marginale, ma alla luce delle più recenti riforme legislative e del generale favore alla risoluzione stragiudiziale delle controversie l'Ordine intende rilanciare la Camera, anche invitando i colleghi avvocati a inserire specifiche clausole arbitrali nei contratti alla cui definizione essi stessi partecipano.

c) *La negoziazione assistita*. Istituite nel 2014, le diverse forme di negoziazione hanno prodotto nel 2015 i primi risultati significativi, con la trasmissione all'Ordine, da parte degli avvocati, di 470 accordi, il 90% dei quali in materia di separazione e divorzio, con tutte le note e importanti conseguenze in tema di esecutività del titolo, idoneo a iscrivere ipoteca giudiziale e a produrre gli effetti costitutivi propri dei provvedimenti giudiziali.

d) *La composizione delle crisi da sovraindebitamento*. Prevista dalla legge fin dal 2012, la speciale procedura concorsuale prevista per le persone fisiche, i lavoratori autonomi e le attività economiche (soprattutto artigianali) non soggette a fallimento ha trovato piena attuazione normativa solo nel 2015. L'Ordine degli Avvocati di Milano ha perciò costituito l'Occ, il primo in Lombardia tra quelli istituiti dagli ordini forensi e il primo in assoluto a Milano, iscritto dal 1° aprile al n. 34 del registro nazionale tenuto dal ministero della Giustizia e operativo dal 9 maggio 2016 con l'apporto iniziale di tre gestori-avvocati e il coordinamento di un consiglio direttivo formato da cinque consiglieri dell'Ordine.

e) *unioni civili e convivenze di fatto*. La legge 76 del 2016, è in vigore soltanto dal 5 giugno 2016. Basti qui ricordare che affida anche agli avvocati, oltre che ai notai, l'autenticazione dei contratti di convivenza ed eventualmente la redazione o l'attestazione di conformità a norme imperative e all'ordine pubblico.

### **4. EXPO**

Il 2015 ha visto il concretizzarsi delle diverse iniziative e manifestazioni programmate e organizzate dal Comitato scientifico dell'Ordine costituito per l'aggiornamento e l'approfondimento delle linee di ricerca internazionale ed europea in campo giuridico relativamente alle quattro macro aree giuridiche attorno alle quali si è svolto il tema dell'Esposizione Universale: il diritto di accesso al

cibo, il diritto al cibo sano e sicuro, il diritto di proprietà, le biotecnologie e la lotta alla contraffazione.

Attraverso i seminari e convegni svolti nel 2015, l'Ordine ha condiviso l'idea che il cibo non è solo un bene materiale, ma è un diritto: il diritto alla nutrizione, cioè il diritto alla esistenza, alla dignità e libertà della persona e alla tutela della salute.

Molteplici sono state anche le visite organizzate dall'Ordine di Milano per gli Ordini italiani e per le delegazioni europee direttamente al sito espositivo.

Il primo Convegno si è svolto nel mese di maggio, e si è concentrato sulla articolata disciplina legata al tema della produzione e commercializzazione del vino, con la lotta conseguente alle contraffazioni e alle frodi. Un secondo si è svolto nel mese di giugno sul tema della tutela della vita e della salute e un altro ancora nel mese di ottobre: *"Food security sotto assedio? Nutrire un pianeta affamato di cibo e di energia"*, per valorizzare i punti fondamentali che sorreggono l'insieme dei diritti del nostro mondo.

Un particolare accenno deve essere fatto all'evento svolto il 5 giugno 2015 nell'Aula Magna del Palazzo di Giustizia di Milano, che ha raccolto gli Ordini di tutta Italia e alcuni rappresentanti degli Ordini stranieri con la partecipazione del Consiglio Nazionale Forense. È stata l'occasione - partendo proprio dal diritto alla nutrizione e al cibo, inteso come un diritto umano fondamentale - per presentare il **Manifesto dell'Avvocatura**, sottoscritto da tutti gli avvocati presenti al Convegno in rappresentanza anche di molti Fori, e successivamente diffuso e sottoscritto anche da molti Ordini forensi stranieri. Il documento proposto dall'Ordine di Milano in collaborazione con il Consiglio Nazionale Forense ha voluto rappresentare, con la Carta di Milano, l'eredità morale di Expo 2015 per esprimere i sentimenti che le generazioni attuali devono condividere, per consegnare e ricordare che la giustizia è universale e l'etica della responsabilità deve essere presente in tutte le parti del mondo.

## **5. L'ARTE NEL PALAZZO**

L'Ordine degli Avvocati di Milano ha altresì avviato l'importante iniziativa *"Il Palazzo di Giustizia di Milano: una Galleria d'Arte"*, volta a proporre ai cittadini e ai visitatori di Expo un percorso di visita all'interno del Palazzo di Giustizia, paragonabile a quello di una galleria d'arte, aperto con la serata di inaugurazione che si è svolta giovedì 25 giugno 2015, alla presenza di numerose Autorità giudiziarie, militari e civili.

Il progetto è stato patrocinato da EXPO Milano 2015, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Assessorato alle Culture, Identità e Autonomie della Regione Lombardia, Comune di Milano, Accademia delle Belle Arti di Brera.

Sono state effettuate molte visite guidate, con la partecipazione di oltre 700 visitatori, di provenienza diversa: privati cittadini (di Milano, dei Comuni limitrofi e provenienti anche da altre città italiane), ma anche delegazioni straniere di avvocati, magistrati, cittadini stranieri in visita ad Expo, minori, associazioni artistiche e culturali. Si sono altresì svolte visite guidate per non vedenti e diversamente abili.

Tutti hanno manifestato il notevole apprezzamento dell'iniziativa.

È stato anche realizzato e diffuso il volume *"Guida alle Opere d'Arte del Palazzo di Giustizia di Milano"*.

## **6. SUSSIDIARIETÀ DELL'ORDINE NELL'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI GIUDIZIARI**

Anche nel 2015 il Consiglio dell'Ordine è stato attento alla situazione e alla funzionalità degli uffici giudiziari, in particolare per quanto riguarda lo svolgimento dell'attività delle cancellerie. A questo scopo ha confermato il supporto agli uffici con la messa a disposizione di risorse umane in numero rilevante.

In questa stessa ottica è proseguita l'ampia collaborazione per il corretto funzionamento del **Processo civile telematico** (Pct) anche svolgendo attività di formazione e assistenza agli avvocati e alle cancellerie. Analogo contributo è stato dato per l'avvio e la sperimentazione della prima fase di informatizzazione delle cancellerie penali.

Molteplici iniziative si sono avute anche per dare uniformità alle forme degli atti, con protocolli o convenzioni sottoscritti o in fase di attuazione con gli uffici giudiziari.

È stata data diffusione alla convenzione stipulata dal Consiglio Nazionale Forense con la Cassazione per la realizzazione dei ricorsi e controricorsi.

## **7. ALTRE INIZIATIVE**

È stato istituito un nuovo servizio diretto a monitorare e rendere note le opportunità di accesso degli avvocati e dell'Ordine stesso agli strumenti di finanziamento esistenti a livello europeo, nazionale e regionale.

In funzione di tali novità, diversi sono stati i contatti e gli incontri con Regione Lombardia per comprendere le possibilità di agevolazioni per i professionisti.

In tale prospettiva da Marzo 2015 è attivo lo *“Sportello sperimentale per le Opportunità europee in favore dei professionisti”*.

In conformità con quanto previsto dalla nuova legge professionale (art. 32 l. 247/2012) e dal nuovo Regolamento interno (art.15), il Consiglio ha istituito **n. 18 Commissioni**, coordinate da uno o più Consiglieri dell'Ordine, che hanno il compito di affrontare le tematiche principali della professione forense suddivise per materia. Nell'ambito della propria competenza, ciascuna Commissione si occupa di favorire protocolli, intese e accordi finalizzati a garantire le condizioni di reciproco rispetto tra le parti processuali, e può proporre convegni e corsi di formazione nell'interesse di tutti gli iscritti.

Sotto il profilo formale si può ricordare anche il **giuramento “collettivo”** per gli avvocati (art. 8 l. 247/2012), che è pronunciato collegialmente dinanzi al Consiglio dell'Ordine in pubblica seduta.

L'impegno all'osservanza dei doveri professionali reso in forma collettiva è un segnale della volontà del nuovo Consiglio di rendere più snelle le forme e le procedure e incoraggiare i professionisti a intendere la professione unitariamente, esaltando il valore dei principi comuni nell'interesse e a tutela delle persone.

## **8. COMUNICAZIONE DELL'ORDINE**

Il nuovo Consiglio dell'Ordine ha ulteriormente sviluppato e rinnovato le attività di comunicazione online rivolte agli iscritti e al pubblico in generale. Nuovi servizi e videonewsletter sono stati realizzati da OAMtv, il canale web Tv dell'Ordine, sulle attività (eventi e iniziative) più rilevanti condotte dall'Ordine degli Avvocati. Grande risalto hanno avuto anche i social media attraverso i quali il Consiglio dell'Ordine ha voluto anche divulgare le proprie iniziative, nella consapevolezza della crescente attenzione degli iscritti - in particolare i più giovani - verso questi ormai diffusissimi strumenti di comunicazione on-line. Sono stati perciò aggiornati i profili Facebook (OAM Tv) e Twitter (@OrdineAvvMilano), con l'obiettivo di veicolare con più immediatezza le varie informazioni anche per consentire l'apertura di un confronto pubblico sull'azione dell'Ordine.

Sempre nell'ottica di una migliore e più ampia diffusione delle iniziative e dei servizi dell'Ordine, in particolare ai cittadini, è nato nel luglio 2015 [avvocatipermilano.it](http://avvocatipermilano.it): un sito internet attivato su iniziativa dell'Ordine degli Avvocati di Milano e con il sostegno delle istituzioni territoriali al fine di concretizzare l'impegno in favore della difesa dei diritti della cittadinanza.

L'obiettivo di [avvocatipermilano.it](http://avvocatipermilano.it) è rendere la giustizia accessibile e portare l'etica della legalità in tutti i quartieri dell'area metropolitana, mettendo la persona al centro di progetti di tutela.

Attraverso le pagine del sito sono veicolate le informazioni relative ai numerosi servizi offerti dall'Ordine al cittadino, grazie alla collaborazione gratuita di numerosi avvocati, in attuazione della funzione sociale che la legge affida all'Avvocatura.

Infine deve essere ricordato il numero unico della **Rivista dell'Ordine** per il **2015**, che costituisce un motivo di confronto e di stimolo, oltre che di continuità per le tradizioni dell'Avvocatura Milanese.

## **9. PROSPETTIVE E AZIONI PER IL 2016**

Nel prossimo futuro il Consiglio dell'Ordine continuerà a lavorare con impegno per la realizzazione dei tre obiettivi concreti già indicati: formazione, educazione alla legalità, giurisdizione forense.

È indispensabile infatti proseguire nell'attività formativa per i giovani praticanti e nella formazione permanente obbligatoria, per accrescere sempre la qualità delle prestazioni, anche attraverso la collaborazione con le Università, e quindi dare avvio al percorso per le specializzazioni.

L'educazione alla legalità, poi, si traduce nelle tante forme oggi previste, con la nostra presenza nelle scuole, nelle varie Zone del Comune di Milano, ma anche nelle città vicine e nelle carceri, con il fervore e l'aiuto dei tanti colleghi che si impegnano su questi temi.

Infine, la giurisdizione forense: un tema estremamente importante poiché accomuna funzione difensiva e funzione giudicante. È il legislatore che ci consegna i mezzi alternativi di risoluzione dei conflitti (le c.d. ADR) che si identificano con gli organismi di conciliazione e di mediazione, con la camera arbitrale forense, con la negoziazione assistita, con l'organismo di composizione delle crisi da sovraindebitamento e ancora altro.

Questo è quanto dobbiamo fare per realizzare concretamente la giustizia.

Il Presidente

*Avv. Remo Danovi*



## **ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO**

Sede legale in via Freguglia n.1 - 20122 Milano

Codice Fiscale : 80098730155 - Partita Iva : 06025170157

### **Relazione del Tesoriere al bilancio consuntivo al 31/12/2015**

#### ***Premessa***

Care Colleghe e cari Colleghi,

in qualità di Tesoriera del Consiglio dell'Ordine ho provveduto alla predisposizione dei documenti previsti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato dal Consiglio dell'Ordine nella seduta del 5 maggio 2016.

In particolare sottopongo alla Vostra approvazione, unitamente al bilancio di previsione per l'anno 2016, la relazione del Presidente dell'Ordine ed il bilancio consuntivo 2015 costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e dalla presente relazione.

I dati evidenziati sono ovviamente frutto di una sintesi di un sistema molto più analitico e complesso, che potrà se mai essere sviscerato in sede di Assemblea o approfondito da ciascun iscritto direttamente con la scrivente o con il comparto contabile tutto, sempre a disposizione per qualsivoglia chiarimento, oltre che in possesso della documentazione contabile di supporto.

#### ***Contenuto e principi di redazione***

Il bilancio consuntivo alla data del 31/12/2015 sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un avanzo di gestione di euro 96.274 che invito a destinare, come di consueto, ad incremento del Fondo Riserve e Sviluppo ed è composto da Stato Patrimoniale e Conto Economico, oltre che dalla presente Relazione.

Il presente bilancio è stato redatto per la prima volta utilizzando gli schemi previsti

dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile e risulta accompagnato per la prima volta sia dalla Relazione del Collegio dei Revisori, istituito con provvedimento del Presidente del Tribunale di Milano del 24 maggio 2015, sia dalla Relazione della società di revisione GDA Revisori Indipendenti SpA, avendo il Consiglio dell'Ordine ritenuto di sottoporre a certificazione volontaria il proprio bilancio consuntivo.

La scelta di adottare gli schemi di bilancio previsti dalla normativa civilistica e la modalità di rappresentazione della presente relazione esplicativa risultano peraltro aderenti alle indicazioni operative fornite da tali organi di controllo.

Il bilancio consuntivo è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

Sono inoltre stati utilizzati i principi previsti dagli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile ed in particolare :

- a) la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- b) sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- c) si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o del pagamento;
- d) si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- e) non sono stati modificati i criteri di valutazione adottati rispetto all'esercizio precedente, salvo quanto descritto in seguito per le "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" relativamente ai titoli in portafoglio.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente nell'esercizio precedente ed i cui valori risultano

perfettamente comparabili, mentre non sono state indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente.

### *Principi contabili e criteri di valutazione*

La formazione del bilancio d'esercizio, inteso come strumento d'informazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'impresa in funzionamento, si fonda su principi contabili intesi come criteri, procedure e metodi di applicazione che stabiliscono l'individuazione dei fatti da registrare, le modalità di contabilizzazione degli eventi di gestione, i criteri di valutazione e quelli di esposizione dei valori di bilancio, come stabilito dal principio contabile n.11 emanato dall'OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste delle attività e passività con l'obiettivo di evitare la contabilizzazione di profitti non realizzati e, al contempo, di iscrivere le perdite anche se non definitivamente realizzate e, in tale prospettiva, è stato applicato il disposto dell'articolo 2423-bis, comma 1, laddove si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del presente bilancio consuntivo sono quelli riportati nel seguito e risultano sostanzialmente quelli

---

contemplati dall'articolo 2426 del Codice Civile, integrati ed interpretati dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'OIC.

### ***Immobilizzazioni***

#### *Immateriali*

Sono iscritte nell'attivo al costo storico di acquisizione e quelle afferenti l'attività non istituzionale sono state oggetto di sistematico ammortamento nel corso degli esercizi in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni afferenti l'attività istituzionale sono state completamente ammortizzate nell'esercizio di acquisizione e la contropartita del fondo di ammortamento è rappresentata dalla voce "Fondo Riserva e Sviluppo", di cui si dirà nel proseguo delle note al bilancio.

Le aliquote di ammortamento adottate nell'esercizio risultano le seguenti :

- Software : 20%.

#### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, in quanto ragionevolmente attribuibili, e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni afferenti l'attività istituzionale sono state completamente ammortizzate nell'esercizio di acquisizione e la contropartita del fondo di ammortamento è rappresentata dalla voce "Fondo Riserva e Sviluppo", di cui si dirà nel proseguo delle note al bilancio.

Le spese di manutenzione e riparazione hanno influenzato integralmente il Conto Economico dell'esercizio e non hanno concorso alla determinazione di costi capitalizzati attribuiti alle singole immobilizzazioni come, parimenti, non sono stati

---

imputati oneri finanziari nei valori delle voci che compongono la voce dell'attivo in commento.

Le immobilizzazioni materiali afferenti l'attività non istituzionale sono state sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio e le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in relazione all'utilizzo, la destinazione e la residua durata economico-tecnica dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento adottate, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, risultano le seguenti :

1) Altri beni

- macchine ufficio elettroniche : 20 %.

I cespiti di singolo valore inferiore ad Euro 516,46, acquistati nell'esercizio, sono stati interamente ammortizzati.

*Finanziarie*

Le partecipazioni in imprese controllate sono state valutate al costo di sottoscrizione, eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore e ripristinato nel caso vengano meno i motivi della rettifica.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto.

### **Crediti**

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale ridotto da una stima delle perdite future basata sull'andamento storico degli incassi.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se

---

minore, ed eventuali deroghe a tali criteri sono oggetto di specifica indicazione nel successivo commento a tali poste, in applicazione dell'articolo 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Per una migliore comprensione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 e del confronto con i dati relativi al bilancio 2014, segnaliamo che nel corso del presente esercizio si è proceduto ad un cambio di criterio. Sino al bilancio chiuso il 31 dicembre 2014, il valore dei titoli esposti nel bilancio al 31 dicembre corrispondeva al valore di mercato a fine anno, indipendentemente che tale valore fosse superiore od inferiore al costo di acquisto; al termine di ciascun esercizio, pertanto, erano contabilizzati nel conto economico sia gli utili che le perdite derivanti da tale valutazione. Il criterio utilizzato per il 2015 prevede che i titoli a fine anno siano valorizzati al minore tra costo e mercato. Al fine di adeguare il saldo iniziale dei titoli ai corretti principi contabili, si è proceduto a valorizzare i titoli in portafoglio alla data dell'1 gennaio 2015 al minore tra costo e mercato alla data del 31 dicembre 2014. Gli effetti derivati da tale cambio di criterio sono stati contabilizzati avendo quale contropartita la voce "Fondo Riserva e Sviluppo".

#### **Ratei e risconti attivi**

In tale voce sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto di eventuali acconti erogati, ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data di riferimento del presente bilancio.

### **Debiti**

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

### **Ratei e risconti passivi**

In tale voce sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

### **Costi e ricavi**

I costi ed i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio di competenza economico-temporale e della prudenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi ed i proventi, come i costi e gli oneri, sono iscritti al netto degli sconti e degli abbuoni.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

## STATO PATRIMONIALE ATTIVO

### B) Immobilizzazioni

#### I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	2.370
Saldo al 31/12/2014	3.452
Variazioni	<u><u>-1.082</u></u>

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>Costo storico al 31/12/2014</i>	<i>Incrementi Decrementi</i>	<i>Ammortamenti precedenti</i>	<i>Ammortamenti 2015</i>	<i>Valore al 31/12/2015</i>
<i>Costi ricerca e sviluppo</i>	92.971	0	92.971	0	0
<i>Licenze</i>	766.048	43.027	762.595	44.110	2.370
<i>Altre</i>	1.904.869	61.490	1.904.869	61.490	0
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>2.763.888</i></b>	<b><i>104.517</i></b>	<b><i>2.760.435</i></b>	<b><i>105.600</i></b>	<b><i>2.370</i></b>

In ottemperanza al contenuto del disposto degli articoli 2424 e 2427 del Codice Civile ed all'OIC n.24, si precisa che la composizione delle immobilizzazioni immateriali risulta essere la seguente :

1) *Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità* : sono sostanzialmente attribuibili alle spese sostenute (per complessivi euro 92.971) per una attività di studio e ricerca relativa al funzionamento ed all'organizzazione del Tribunale di Milano commissionata nell'anno 2002 e risultano già completamente ammortizzate.

2) *concessioni, licenze, marchi e diritti simili* : sono rappresentativi delle spese sostenute per le licenze d'uso dei software e per l'ammortamento dell'esercizio di quelle relative all'attività commerciale, pari ad euro 1.083, è stata applicata l'aliquota del 20%. L'incremento dell'anno risulta complessivamente di euro 43.027 ed è afferente

esclusivamente all'attività istituzionale. Il valore complessivo al 31/12/2015 al lordo degli ammortamenti è pari ad euro 809.075 e si riferisce quanto ad euro 800.973 all'attività istituzionale e quanto ad euro 8.102 all'attività non istituzionale.

3) *Altre immobilizzazioni immateriali* : sono rappresentative delle spese sostenute per migliorie e spese incrementative su beni di terzi che non possono avere una loro autonoma funzionalità, trattandosi nello specifico dei costi sostenuti nel corso degli anni per i lavori di manutenzione, ristrutturazione ed ammodernamento degli uffici e della sala di Consiglio dell'Ordine, della Biblioteca Ambrosoli, degli spazi destinati al funzionamento del CDD e dei vari locali in generale a disposizione degli Avvocati. Tali immobilizzazioni afferiscono esclusivamente all'attività istituzionale e risultano già completamente ammortizzate. Si precisa che tali spese erano state classificate nel bilancio 2014 tra le immobilizzazioni materiali mentre nel presente bilancio, in ossequio ai corretti principi contabili, hanno trovato allocazione tra quelle immateriali in quanto migliorie su beni di terzi. L'incremento dell'anno risulta complessivamente di euro 61.490 ed è afferente esclusivamente all'attività istituzionale.

## II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	27.145
Saldo al 31/12/2014	38.304
Variazioni	<u><u>-11.159</u></u>

<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<i>Costo storico al 31/12/2014</i>	<i>Incrementi Decrementi</i>	<i>Ammortamenti Precedenti</i>	<i>Ammortamenti 2015</i>	<i>Valore al 31/12/2015</i>
<i>Impianti macchinario</i>	308.826	150.763	308.826	150.763	0
<i>Attrezzature</i>	37.839	0	37.839	0	0
<i>Altri beni</i>	913.209	255.934	874.905	267.093	27.145
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>1.259.874</i></b>	<b><i>406.697</i></b>	<b><i>1.221.570</i></b>	<b><i>417.856</i></b>	<b><i>27.145</i></b>

In ottemperanza al contenuto del disposto dell'art.2424 del Codice Civile ed all'OIC n.16, si precisa che la composizione delle immobilizzazioni materiali risulta essere la seguente:

1) *Impianti e macchinario* : sono rappresentativi delle spese sostenute per gli impianti telefonici, elettrico, di climatizzazione e di cablaggio degli uffici utilizzati dall'Ordine.

Nel corso dell'esercizio gli incrementi, pari ad euro 150.763 afferiscono esclusivamente all'attività istituzionale e sono relativi precipuamente all'allestimento della sala del Consiglio dell'Ordine e del nuovo Consiglio Distrettuale di Disciplina. Il valore complessivo al 31/12/2015 al lordo degli ammortamenti, pari ad euro 459.589, è attribuibile quanto ad euro 456.822 all'attività istituzionale e quanto ad euro 2.767 all'attività non istituzionale.

2) *Attrezzature industriali e commerciali*: sono rappresentative delle attrezzature utilizzate dagli uffici dell'Ordine. Tali immobilizzazioni afferiscono esclusivamente all'attività istituzionale e risultano già completamente ammortizzate.

3) *Altri beni* : sono rappresentativi di beni mobili ed arredi per ufficio, macchine elettroniche e beni di valore unitario inferiore ad Euro 516,46 utilizzati dagli uffici dell'Ordine. Nel corso dell'esercizio gli ammortamenti relativi all'attività commerciale sono pari ad euro 11.741 e gli incrementi, pari a complessivi euro 255.934, afferiscono all'attività istituzionale per euro 255.352 ed a quella commerciale per euro 582 e sono relativi precipuamente all'allestimento della sala del Consiglio dell'Ordine e del nuovo Consiglio Distrettuale di Disciplina. Il valore complessivo al 31/12/2015 al lordo degli ammortamenti, pari ad euro 1.169.143, è attribuibile quanto ad euro 1.095.184 all'attività istituzionale e quanto ad euro 73.959 all'attività non istituzionale.

### III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	104.000
Saldo al 31/12/2014	<u>104.000</u>
Variazioni	<u><u>0</u></u>

La voce in esame è composta esclusivamente dal valore della partecipazione totalitaria che l'Ordine detiene rispettivamente nella Fondazione Forense di Milano e nella Fondazione per l'Ordine degli Avvocati di Milano - O.N.L.U.S., entrambe valorizzate (come nell'esercizio precedente) per euro 52.000,00, pari al valore del fondo di dotazione apportato in sede di costituzione.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427, n.5, del Codice Civile, si precisa che :

A) la partecipazione totalitaria alla data del 31/12/2015 detenuta nella Fondazione Forense di Milano, con sede legale in Milano, Via Freguglia n.1, partita IVA e codice fiscale : 05463090968, REA : MI-1836428, Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia n.2220, è stata valorizzata applicando il metodo del costo di sottoscrizione, pari al fondo di dotazione iniziale apportato dall'Ordine per l'importo euro 52.000,00.

Si precisa che il patrimonio netto della partecipata alla data di riferimento del 31/12/2015 risulta essere il seguente.

<i>Patrimonio Netto</i>	<i>Valore</i>
Fondo di dotazione	52.000
Risultato di gestione esercizi precedenti	465.623
Riserva Organismo di Conciliazione	10.000
Riserva differenza euro	1
Risultato di gestione d'esercizio	204.250
<b><i>Totale Patrimonio Netto</i></b>	<b><i>731.874</i></b>

B) La partecipazione totalitaria alla data del 31/12/2015 detenuta nella Fondazione per l'Ordine degli Avvocati di Milano - O.N.L.U.S., con sede legale in Milano, Via Freguglia n.1, codice fiscale : 97699400152, Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia n.2769, è stata valorizzata applicando il metodo del costo di sottoscrizione, pari al fondo di dotazione iniziale apportato dall'Ordine per l'importo euro 52.000,00.

Si precisa che il patrimonio netto della partecipata alla data di riferimento del 31/12/2015 risulta essere il seguente.

<i>Patrimonio Netto</i>	<i>Valore</i>
Fondo di dotazione	52.000
Risultato di gestione esercizi precedenti	(1.046)
Risultato di gestione d'esercizio	(1.248)
<b><i>Totale Patrimonio Netto</i></b>	<b><i>49.706</i></b>

### C) Attivo Circolante

#### **I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2015	15.068
Saldo al 31/12/2014	8.233
Variazioni	<u>6.835</u>

Sono rappresentative dei valori derivanti dalla sommatoria delle seguenti componenti.

<i>Tipologia</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>31/12/2014</i>	<i>Differenza</i>
Tessere magnetiche	10.138	3.386	6.752
Carta fotocopie	593	294	299
Medaglie	4.005	3.200	805
Vetrofanie	332	1.353	(1.021)
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>15.068</i></b>	<b><i>8.233</i></b>	<b><i>6.835</i></b>

#### **II. Crediti**

Saldo al 31/12/2015	1.210.900
Saldo al 31/12/2014	1.165.425
Variazioni	<u>45.475</u>

I crediti esposti nel bilancio in rassegna si distinguono tra quelli esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo ed i relativi valori sono rappresentati come segue.

<i>Tipologia credito</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>31/12/2014</i>	<i>Differenza</i>
Esigibili entro l'esercizio successivo	543.987	527.307	16.680
Esigibili oltre l'esercizio successivo	666.913	638.118	28.795
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>1.210.900</i></b>	<b><i>1.165.425</i></b>	<b><i>45.475</i></b>

#### ***Crediti esigibili entro l'esercizio successivo***

I crediti esposti nel bilancio dell'esercizio in rassegna reputati esigibili entro l'esercizio successivo sono complessivamente pari ad euro 543.987 e sono identificabili nelle

seguenti poste.

<i>Tipologia credito</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>31/12/2014</i>	<i>Differenza</i>
Clienti	19.126	7.267	11.859
Controllate	6.061	0	6.061
Tributari	8.860	2.266	6.594
Verso altri	509.941	517.774	(7.834)
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>543.987</i></b>	<b><i>527.307</i></b>	<b><i>16.680</i></b>

In merito a tali poste si ritiene di precisare quanto segue.

*A) Clienti*

Trattasi di crediti verso clienti per fatture emesse nell'esercizio (per euro 15.511) ed ancora da emettere (per euro 3.615).

*B) Crediti verso controllate*

Trattasi dei crediti vantati nei confronti della Fondazione Forense di Milano (per euro 5.803) e della Fondazione per l'Ordine degli Avvocati di Milano - O.N.L.U.S. (per euro 258).

*C) Crediti Tributari*

Tale tipologia di credito è relativa alle seguenti componenti.

<i>Crediti tributari</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>31/12/2014</i>	<i>Differenza</i>
Irap (conguaglio 2015)	5.701	2.266	3.435
Iva	1.970	0	1.970
Addizionale Regionale	1.135	0	1.135
Addizionale Comunale	54	0	54
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>8.860</i></b>	<b><i>2.266</i></b>	<b><i>6.594</i></b>

*D) Verso altri*

Tale tipologia di credito è relativa alle seguenti componenti.

<i>Crediti verso altri</i>	<i>31/12/2015</i>
Quote iscrizione 2015 (Avvocati e Praticanti)	320.290
Quote iscrizione 2011/2014 (Avvocati e Praticanti)	432.536
Svalutazione quote 2011/2014	(322.518)
Ordini Avvocati per CDD	79.415
Inail	218
Ex dipendente	25.328
Svalutazione credito ex dipendente	(25.328)
<i>Totale</i>	<i>509.941</i>

In merito a tali componenti si ritiene opportuno precisare quanto segue.

*A) Quote di iscrizione anno 2015*

In termini percentuali rispetto al totale delle quote di iscrizione emesse nell'esercizio 2015, i crediti vantati nei confronti degli iscritti rappresentano rispettivamente il 5,70 % (per gli Avvocati) ed il 15,27 % (per i Praticanti); alla data del 30/4/2016 i crediti per le quote di iscrizione 2015 si sono ridotti ad euro 210.834 (per gli Avvocati) e ad euro 47.732 (per i Praticanti).

Si segnala che alla data del 31/12/2015 gli Avvocati iscritti erano complessivamente 18.288 (al 31/12/2014 erano 17.832), mentre i Praticanti erano 4.860 (al 31/12/2014 erano 4.774).

Dall'analisi della seguente tabella è possibile effettuare peraltro un confronto con l'esercizio precedente.

<i>Tipologia credito</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>% sul totale quote iscrizione</i>
Quote Avvocati	264.130	5,70 %
Quote Praticanti	56.160	15,27 %
<i>Totale</i>	<i>320.290</i>	
	<i>31/12/2014</i>	
Quote Avvocati	363.600	7,67 %
Quote Praticanti	55.354	11,56 %
<i>Totale</i>	<i>418.954</i>	

*B) Quote di iscrizione 2011/2014*

I crediti nei confronti degli iscritti sono relativi alle annualità dal 2011 al 2014 ed ammontano complessivamente ad euro 110.018, al netto di un fondo di svalutazione reputato congruo rispetto alle attese di incasso dei crediti per i quali, si ricorda, il Consiglio dell'Ordine ha avviato una efficace attività di monitoraggio e recupero, applicando i provvedimenti disciplinari previsti dalla vigente normativa, ulteriormente suffragata dalla recente approvazione del nuovo regolamento interno di Amministrazione e Contabilità.

Dall'analisi della seguente tabella è possibile effettuare peraltro un confronto con l'esercizio precedente.

<i>Tipologia credito</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>31/12/2014</i>	<i>Variazioni</i>
Quote Avvocati 2011	30.825	42.228	(11.403)
Quote Avvocati 2012	52.799	92.734	(39.935)
Quote Avvocati 2013	107.703	210.750	(103.047)
Quote Avvocati 2014	172.429	363.600	(191.171)
Quote Praticanti 2011	2.664	4.139	(1.475)
Quote Praticanti 2012	4.319	6.240	(1.921)
Quote Praticanti 2013	23.860	32.998	(9.138)
Quote Praticanti 2014	37.937	55.354	(17.417)
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>432.536</i></b>	<b><i>808.043</i></b>	<b><i>(375.507)</i></b>

Alla data del 30/4/2016 i crediti per le quote di iscrizione relative alle annualità dal 2011 al 2014 si sono ridotti ad euro 319.229 (per gli Avvocati) e ad euro 65.618 (per i Praticanti).

*C) Ordini Avvocati per CDD*

Trattasi del credito vantato nei confronti degli altri Ordini degli Avvocati che fanno parte del Consiglio Distrettuale di Disciplina relativamente alle spese di allestimento delle strutture e di insediamento ed avvio sostenute dall'Ordine di Milano.

***Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo***

I crediti esposti nel bilancio dell'esercizio in rassegna reputati invece esigibili oltre l'esercizio successivo sono complessivamente pari ad euro 666.913 e sono identificabili nelle seguenti poste.

<i>Tipologia credito</i>	<i>Valore</i>
Polizza TFR	666.284
Depositi cauzionali	629
<i>Totale</i>	<i>666.913</i>

In merito alla polizza TFR si ritiene di precisare che l'Ordine nell'anno 2006 ha sottoscritto una polizza assicurativa collettiva con la compagnia Allianz SpA finalizzata ad assicurare il pagamento del trattamento di fine rapporto dei dipendenti assunti in organico ed il valore esposto in bilancio rappresenta l'entità rivalutata dei premi corrisposti, al netto dei riscatti già liquidati.

### **III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Saldo al 31/12/2015	2.259.406
Saldo al 31/12/2014	<u>3.589.017</u>
Variazioni	<u><u>-1.329.611</u></u>

Le attività finanziarie evidenziate rappresentano gli investimenti effettuati in prodotti finanziari che, rispondendo ad una scelta di natura prudentiale e conservativa, sono contraddistinti da un profilo di rischio estremamente contenuto.

Tali investimenti, valorizzati al minore tra costo di acquisto e valore di mercato, si sono decrementati di euro 1.329.611 rispetto all'esercizio precedente. Si sottolinea tuttavia che parte di tale decremento è dovuta al cambio di criterio di valutazione già descritto alla sezione "Principi contabili e criteri di valutazione" della presente Relazione.

Gli investimenti sono costituiti, alla data del 31/12/2015, dalle seguenti tipologie:

#### ***Banca Popolare di Sondrio***

A) n. 18.300,517 quote del fondo obbligazionario Arca RR sottoscritte in data

- 13/12/2006 ed il cui valore complessivo al 31/12/2015 è pari ad euro 148.380;
- B) n. 40.707,767 quote del fondo obbligazionario Arca C.19 sottoscritte in data 12/5/2014 ed il cui valore complessivo al 31/12/2015 è pari ad euro 203.563;
- C) Gestione Patrimoniale n.518450 sottoscritta in data 8/5/2014 ed il cui valore complessivo al 31/12/2015 è pari a euro 404.215.

***Banca Popolare di Lodi***

- A) Invesco Funds Isin rapp.4441086 sottoscritto in data 24/11/2015 ed il cui valore complessivo al 31/12/2015 è pari ad euro 47.841;
- B) Gestielle Absolute Return rapp.03824553 sottoscritto in data 24/11/2015 ed il cui valore complessivo al 31/12/2015 è pari ad euro 47.923;
- C) Gestielle Cedola Best Selection rapp.03824553 sottoscritto in data 26/6/2015 ed il cui valore complessivo al 31/12/2015 è pari ad euro 158.736;
- D) Gestielle Cedola Italy Opportunity rapp.03824553 sottoscritto in data 20/4/2015 ed il cui valore complessivo al 31/12/2015 è pari ad euro 99.992;
- E) Gestielle Cedola Emerging Markets Opportunity sottoscritto in data 20/4/2015 ed il cui valore complessivo al 31/12/2015 è pari ad euro 98.852;
- F) Polizza Vita n.100527589.46 sottoscritta in data 30/11/2015 ed il cui valore complessivo al 31/12/2015 è pari ad euro 249.975;
- G) Polizza Vita n.100527590.61 sottoscritta in data 30/11/2015 ed il cui valore complessivo al 31/12/2015 è pari ad euro 274.975;
- H) Polizza Vita n.100527592.57 sottoscritta in data 30/11/2015 ed il cui valore complessivo al 31/12/2015 è pari ad euro 274.975;
- I) Polizza Vita n.100527588.48 sottoscritta in data 30/11/2015 ed il cui valore complessivo al 31/12/2015 è pari ad euro 249.975.

Si riporta di seguito il confronto tra valore di mercato e valore di bilancio per i fondi comuni di investimento in portafoglio:

<i>Descrizione</i>	<i>Valore di mercato</i>	<i>Valore di bilancio</i>	<i>Differenza</i>
Arca RR	200.285	148.381	51.904
Arca C.19	204.312	203.563	749
Invesco Funds	47.841	47.841	0
Gestielle Absolute Return	47.923	47.923	0
Gestielle Cedola Best Selection	158.736	158.736	0
Gestielle Cedola Italy Opportunity	100.632	99.992	640
Gestielle Cedola Emerging Markets Opportunity	98.852	98.852	0
<i>Totale</i>	<i>858.582</i>	<i>805.288</i>	<i>53.294</i>

#### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	681.398
Saldo al 31/12/2014	449.994
Variazioni	<u>231.404</u>

La valorizzazione di tale posta di bilancio rappresenta l'entità delle disponibilità liquide e l'esistenza di numerario alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare le disponibilità liquide sono rappresentate dalle seguenti componenti.

<i>Disponibilità liquide</i>	<i>Valore</i>
Cassa	31.875
Banca Popolare di Sondrio	459.713
Banca Popolare di Lodi	189.810
<i>Totale</i>	<i>681.398</i>

#### D) Ratei e Risconti attivi

Saldo al 31/12/2015	84.528
Saldo al 31/12/2014	172.137
Variazioni	<u><u>-87.609</u></u>

Sono interamente costituiti da risconti e misurano oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento dei relativi oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Trattasi sostanzialmente di pagamenti di assicurazioni (per euro 24.559) e canoni (euro 59.969) effettuati nell'esercizio 2015.

### STATO PATRIMONIALE PASSIVO

#### A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2015	1.958.038
Saldo al 31/12/2014	2.867.868
Variazioni	<u><u>-909.830</u></u>

<i>Voce di Patrimonio Netto</i>	<i>31/12/2014</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>31/12/2015</i>
Fondo Riserve e Sviluppo	2.292.964	574.904	(1.006.104)	1.861.764
Utile/perdita d'esercizio	574.904	96.274	(574.904)	96.274
<b><i>Totale Patrimonio Netto</i></b>	<b><i>2.867.868</i></b>	<b><i>671.178</i></b>	<b><i>(1.581.008)</i></b>	<b><i>1.958.038</i></b>

Alla data del 31 dicembre 2015 risulta complessivamente pari ad Euro 1.958.038 ed è costituito, oltre che dal risultato dell'esercizio, dal *Fondo Riserve e Sviluppo*, che rappresenta una posta del patrimonio netto alimentata con i risultati gestionali degli

esercizi precedenti e la cui natura è quella di una riserva destinata ad essere utilizzata per la realizzazione di specifiche finalità istituzionali e, laddove si rendesse necessario, per la copertura di eventuali disavanzi di esercizio. Nello specifico tale componente di patrimonio netto può essere utilizzata per il sostenimento di spese ed investimenti destinati al miglioramento dei servizi erogati agli iscritti, in conformità alla disposizione contenuta nell'articolo 11, comma 4, del nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato dal Consiglio dell'Ordine nella seduta del 5 maggio 2016.

Lo sviluppo nell'esercizio 2015 di tale fondo è sintetizzabile come segue.

<i>Fondo Riserve e Sviluppo</i>	<i>Valore</i>
Saldo 31/12/2014	2.292.964
<i>Incrementi</i>	
Destinazione utile 2014	574.904
<i>Decrementi</i>	
Informatizzazione attività istituzionali	(394.426)
Ristrutturazione - Allestimento locali Ordine	(431.814)
Rettifiche attività finanziarie	(179.864)
<i>Totale al 31/12/2015</i>	<i>1.861.764</i>

In particolare gli investimenti di ristrutturazione ed allestimento locali sono riferiti ai già menzionati interventi per il Consiglio Distrettuale di Disciplina (per euro 121.319), il rinnovo della sala di Consiglio dell'Ordine, la realizzazione del nuovo ufficio studi e di contabilità, mentre l'informatizzazione delle attività di natura istituzionale è relativa precipuamente ai servizi di protocollo della sezione esecuzioni (euro 122.488), all'help

desk avvocati (euro 118.218), al punto d'accesso dell'Ulof (euro 56.080) ed al servizio di assistenza PCT della sezione lavoro (euro 29.280). Le rettifiche di attività finanziarie, già oggetto di precedente commento, derivano dal ricalcolo dei valori contabili al 31/12/2014 degli investimenti in prodotti finanziari iscritti nell'attivo circolante valutati sulla base dell'OIC n.20 al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato.

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2015	910.552
Saldo al 31/12/2014	860.593
Variazioni	<u>49.959</u>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ordine al 31/12/2015 nei confronti dei 28 dipendenti in organico a tale data (al 31/12/2014 l'organico era composto da 30 dipendenti).

La variazione del fondo intercorsa nel 2015 è attribuita all'incremento generatosi per effetto dell'accantonamento della quota TFR maturata nell'esercizio (pari ad euro 85.685) ed al decremento correlato ad anticipazioni (per euro 22.500) e cessazioni (per euro 13.226).

### D) Debiti

Saldo al 31/12/2015	1.509.538
Saldo al 31/12/2014	2.002.101
Variazioni	<u>-492.563</u>

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono considerati esclusivamente esigibili entro l'esercizio successivo.

In particolare le posizioni di debito sono rappresentate dalle seguenti componenti.

<i>Tipologia debito</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>31/12/2014</i>	<i>Differenza</i>
Fornitori	921.285	606.972	314.313
Controllate	26.115	19.500	6.615
Tributari	43.017	53.559	(10.542)
Previdenziali	64.363	47.709	16.654
Altri debiti	454.758	1.274.361	(819.603)
<i>Totale</i>	<i>1.509.538</i>	<i>2.002.101</i>	<i>(492.563)</i>

In merito a tali poste si ritiene di precisare quanto segue.

*A) Debiti verso fornitori*

Sono ascrivibili alle posizione nei confronti dei diversi fornitori di cui si avvale l'Ordine per erogare i propri servizi ed afferiscono a debiti per fatture già ricevute al 31/12/2015 (per euro 577.062) ed ancora da ricevere a tale data (per euro 344.223). Le posizioni di maggiore rilievo sono riferite ai seguenti fornitori :

- 1) Koinè Scarl (per euro 447.773) per i servizi offerti ai vari uffici del Tribunale;
- 2) Ricoh Italia Srl (per euro 52.857) per i canoni delle varie macchine d'ufficio;
- 3) Maat srl (per euro 92.869) per i servizi di assistenza al processo civile telematico, l'help desk remoto per gli avvocati, l'infopoint civile e del lavoro nonché il protocollo esecuzioni;
- 4) Namirial SpA (per euro 46.171) per il servizio Pec a favore degli avvocati.

*B) Debiti verso controllate*

Sono sostanzialmente ascrivibili alla posizione nei confronti della partecipata Fondazione Forense di Milano per fatture già ricevute (per euro 22.500) ed ancora da ricevere al 31/12/2015 (per euro 3.615).

*C) Debiti tributari*

Derivano dalla sommatoria delle seguenti componenti.

<i>Debiti tributari</i>	<i>Valore</i>
Ritenute acconto dipendenti	30.278
Ritenute acconto prestazioni lavoro autonomo	1.910
Irap (dicembre 2015)	10.829
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>43.017</i></b>

*D) Debiti previdenziali*

Derivano dalla sommatoria delle seguenti componenti.

<i>Debiti previdenziali</i>	<i>Valore</i>
INPS	34.432
Inpdap	29.525
Enpdep	153
Inail	253
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>64.363</i></b>

*E) Altri debiti*

Sono sostanzialmente ascrivibili alla posizione nei confronti del Comune di Milano per le utenze del Palazzo di Giustizia (per euro 72.138), all'assistenza ad Avvocati (per euro 14.289) ed al saldo 2015 dovuto al Consiglio Nazionale Forense per l'importo di euro 116.814 (il cui valore al 31/12/2014 risultava pari ad euro 1.031.869). In tale voce sono inoltre ricompresi i debiti versati ai dipendenti per complessivi euro 241.774 la cui composizione risulta dalla sommatoria delle seguenti componenti.

<i>Debiti verso dipendenti</i>	<i>Valore</i>
Ratei 14ma mensilità	29.259
Ferie maturate e non godute	22.340
Fondo incentivazione	190.175
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>241.774</i></b>

Le movimentazioni intercorse nel 2015 del fondo di incentivazione del personale dipendente sono rappresentate come segue.

<i>Fondo Incentivazione personale</i>	<i>Valore</i>
Saldo 31/12/2014	175.902
<i>Incrementi</i>	
Accantonamento quota 2015	259.500
<i>Decrementi</i>	
Erogazione Fondo al 31/12/2014	(174.546)
Erogazione acconti Fondo 2015	(70.681)
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>190.175</i></b>

#### **E) Ratei e Risconti passivi**

Saldo al 31/12/2015	6.689
Saldo al 31/12/2014	0
Variazioni	<u><u>6.689</u></u>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale; sono esclusivamente costituiti dai risconti passivi per contributi relativi all'inaugurazione dell'anno giudiziario 2016.

## CONTO ECONOMICO

### A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015	6.322.561
Saldo al 31/12/2014	6.417.010
Variazioni	<u><u>-94.449</u></u>

Il valore della produzione può essere dettagliato come segue.

#### 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

<i>Tipologia</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>31/12/2014</i>	<i>Variazioni</i>
Attività istituzionale	5.879.602	5.724.697	154.905
Attività commerciale	261.472	376.545	(115.073)
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>6.141.074</i></b>	<b><i>6.101.242</i></b>	<b><i>39.832</i></b>

La componente dei ricavi attribuita all'attività istituzionale è così costituita.

<i>Attività istituzionale</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>31/12/2014</i>	<i>Variazioni</i>
Quote annuali Avvocati	4.882.187	4.740.031	142.156
Quote iscrizione Avvocati	171.200	169.860	1.340
Quote annuali Praticanti	481.470	478.635	2.835
Quote iscrizioni Praticanti	138.840	146.970	(8.130)
Parcelle	133.233	124.551	8.682
Certificati	46.978	42.828	4.150
Tessere	25.589	21.704	3.885
Vetrofanie	105	118	(13)
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>5.879.602</i></b>	<b><i>5.724.697</i></b>	<b><i>154.905</i></b>

La componente dei ricavi attribuita all'attività commerciale è così costituita.

<i>Attività commerciale</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>31/12/2014</i>	<i>Variazioni</i>
Servizio fotocopie	159.322	201.295	(41.973)
Servizio tessere ricaricabili	82.593	154.880	(72.287)
Servizio consultazione e ricerche banche dati	19.557	20.730	(813)
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>261.472</i></b>	<b><i>376.545</i></b>	<b><i>(115.073)</i></b>

## 2) *Variazione delle rimanenze*

La variazione delle rimanenze può essere suddivisa come segue.

<i>Tipologia</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>31/12/2014</i>	<i>Variazioni</i>
Tessere magnetiche	10.138	3.386	6.752
Carta fotocopie	593	294	299
Medaglie	4.005	3.200	805
Vetrofanie	332	1.353	(1.021)
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>15.068</i></b>	<b><i>8.233</i></b>	<b><i>6.835</i></b>

## 3) *Altri ricavi e proventi*

La voce dei ricavi diversi è composta come segue.

<i>Altri ricavi e proventi</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>31/12/2014</i>	<i>Variazioni</i>
Sopravvenienze attive ordinarie	27.467	225.700	(198.233)
Plusvalenze ordinarie	920	0	920
Contributo CDD da altri	79.415	0	79.415

Ordini Avvocati			
Contributo per concorsi	12.810	0	12.810
Contribuzioni	0	600	(600)
Contributi per progetti formativi	0	53.372	(53.372)
Arrotondamenti attivi	12	8	4
Proventi diversi	54.028	42.542	11.486
<i><b>Totale</b></i>	<i><b>174.652</b></i>	<i><b>322.222</b></i>	<i><b>(147.570)</b></i>

La voce proventi diversi accoglie le quote di iscrizione o le sponsorizzazioni ricevute dall'Ordine in funzione di specifici eventi quali, a titolo esemplificativo, la cena di gala o l'evento Vernissage del Palazzo di Giustizia di Milano.

#### **B) Costi della produzione**

Saldo al 31/12/2015	6.241.789
Saldo al 31/12/2014	5.869.522
Variazioni	<u><u>372.267</u></u>

I costi possono essere dettagliati come segue.

<i>Tipologia</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>31/12/2014</i>	<i>Differenza</i>
Acquisti	111.226	92.448	18.778
Servizi	3.685.204	3.372.185	313.019
Personale	1.664.693	1.621.450	43.243
Ammortamenti e svalutazioni	38.151	21.237	16.914
Oneri diversi di gestione	742.515	762.202	(19.687)
<i><b>Totale</b></i>	<i><b>6.241.789</b></i>	<i><b>5.869.522</b></i>	<i><b>372.267</b></i>

In particolare gli oneri classificati nelle singole poste sono relativi alle seguenti

fattispecie.

**Costi di acquisto**

<i>Tipologia costo</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>31/12/2014</i>	<i>Variazioni</i>
Cancelleria	44.041	40.512	3.529
Tessere	34.904	24.437	10.467
Medaglie	32.281	27.499	4.782
<b>Totale</b>	<b>111.226</b>	<b>92.448</b>	<b>18.778</b>

**Costi per servizi**

<i>Tipologia costo</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>31/12/2014</i>	<i>Variazioni</i>
Congressi e convegni	80.342	113.627	(33.285)
Concorsi	12.254	3.026	9.228
Elezioni istituzionali	22.772	3.390	19.382
Esami Avvocato	3.930	3.519	411
Inaugurazione anno giudiziario	88.445	80.971	7.474
Assicurazioni	24.951	21.985	2.966
Manutenzioni	671.672	724.371	(52.699)
Utenze	120.249	117.867	2.382
Necrologie	12.109	8.390	3.719
Biblioteca	89.546	121.461	(31.915)
PEC Avvocati	92.626	116.640	(24.014)
Rivista del Consiglio	8.540	60.758	(52.218)
Processo Civile Telematico	24.888	14.640	10.248

Pulizie	67.825	75.014	(7.189)
Rappresentanza	39.589	48.470	(8.881)
Viaggi e trasporti	22.980	34.804	(11.824)
Postali e stampati	90.236	80.460	9.776
Canoni internet e software	58.974	55.419	3.555
Consulenze	201.964	195.103	6.861
Collaborazioni	34.078	31.155	2.923
Commissioni bancarie	31.554	21.991	9.563
Assistenza Avvocati	58.050	49.850	8.200
Consiglio Distrettuale di Disciplina	77.568	0	77.568
Cooperazione Tribunale	1.468.607	1.314.394	154.213
Comitato Pari Opportunità	558	4.823	(4.265)
Prestazioni di terzi	280.894	70.051	210.843
Arrotondamenti	3	6	(3)
<i><b>Totale</b></i>	<i><b>3.685.204</b></i>	<i><b>3.372.185</b></i>	<i><b>313.019</b></i>

Con riferimento alle principali poste di tali costi si ritiene di precisare quanto segue.

*A) Manutenzioni*

Sono rappresentative degli oneri sostenuti per le manutenzioni degli impianti, delle macchine d'ufficio e dei software utilizzati dall'Ordine e presentano un decremento di euro 52.699 rispetto al valore dell'esercizio precedente.

*B) Cooperazione Tribunale*

Tale componente di costo attiene alla retribuzione del personale di terzi adibito a supportare, per un migliore funzionamento degli uffici giudiziari, le oggettive carenze

degli uffici della Corte d'Appello, del Tribunale e del Giudice di Pace. Il notevole rilievo di tale capitolo di spesa, che si è notevolmente incrementato negli ultimi anni come peraltro già segnalato nel bilancio del 2014, ha imposto necessariamente una riflessione al Consiglio dell'Ordine per individuare, anche attraverso un confronto nelle opportune sedi istituzionali ed in funzione dell'entrata in vigore dell'art.1, comma 784, della legge 28/12/2015 n.208, una soluzione che contemperasse l'entità di tali uscite con un servizio funzionale alle esigenze della nostra categoria professionale che, se fosse affidato esclusivamente alle risorse pubbliche, risulterebbe senza dubbio carente.

#### *C) Prestazioni di terzi*

Tale componente di costo attiene alla retribuzione del personale di terzi adibito a supportare, per un migliore funzionamento dei servizi offerti agli avvocati, le carenze di organico dell'Ordine, motivo per il quale è in corso di svolgimento un bando pubblico per l'assunzione in organico di otto nuovi dipendenti.

#### *D) Consiglio Distrettuale di Disciplina*

L'istituzione del Consiglio Distrettuale di Disciplina, posta normativamente a carico del nostro Ordine, ha generato significativi investimenti connessi alle varie tipologie di spesa che sono state sostenute per il relativo insediamento. Trattasi in particolare degli oneri sostenuti per la ristrutturazione e l'allestimento dei locali nonché il personale utilizzato per lo svolgimento dei procedimenti, l'arredamento, l'acquisto e l'utilizzo macchine d'ufficio ed i software.

Il costo complessivo di competenza dell'esercizio è stato di euro 271.729 che è stato suddiviso tra i diversi Ordini del Distretto sulla base del numero dei relativi iscritti, determinando quindi un onere per il nostro Ordine di euro 192.314 ed un riaddebito di euro 79.415 iscritto in bilancio nella posta degli "altri ricavi e proventi".

---

dal nostro Ordine sono stata quindi ripartiti nel presente bilancio per euro 77.568 nei costi per servizi, per euro 121.319 nel Fondo Riserve e Sviluppo e per euro 72.841 nel costo del personale.

**Costi per il personale**

<i>Tipologia costo</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>31/12/2014</i>	<i>Variazioni</i>
Salari e stipendi	930.768	913.243	17.525
Indennità	5.765	6.222	(457)
Contributi previdenziali	322.823	311.170	11.653
Imposta sostitutiva Tfr	1.815	1.338	477
Accantonamento Tfr	85.685	89.603	(3.918)
Accantonamento Fondo Incentivazione	259.500	240.500	19.000
Altri costi personale	58.337	59.373	(1.036)
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>1.664.693</i></b>	<b><i>1.621.449</i></b>	<b><i>43.244</i></b>

**Oneri diversi di gestione**

<i>Tipologia costo</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>31/12/2014</i>	<i>Variazioni</i>
Contributo CNF	569.045	522.387	46.658
Contributo OUA	102.500	94.525	7.975
Contribuzioni	22.698	41.560	(18.862)
Bolli	32.505	31.202	1.303
Quote associative	9.345	10.320	(975)
Tasse	2.745	3.230	(485)
Progetti formativi	0	53.373	(53.373)

Libri e giornali	3.677	2.875	802
Sanzioni	0	2.730	(2.730)
<i>Totale</i>	<i>742.515</i>	<i>762.202</i>	<i>(19.687)</i>

### C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	199.881
Saldo al 31/12/2014	131.675
Variazioni	<u>68.206</u>

<i>Tipologia</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>31/12/2014</i>	<i>Variazioni</i>
Proventi da realizzo titoli	176.109	129.917	46.192
Interessi attivi bancari	3.623	6.099	(2.476)
Interessi moratori	0	6	(6)
Rivalutazione Polizza Tfr	28.794	0	28.794
Perdite da realizzo titoli	(8.645)	(4.347)	(4.298)
<i>Totale</i>	<i>199.881</i>	<i>131.675</i>	<i>68.206</i>

### D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2015	323
Saldo al 31/12/2014	0
Variazioni	<u>323</u>

<i>Tipologia</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>31/12/2014</i>	<i>Variazioni</i>
Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie	4.426	0	4.426

Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie	(4.103)	0	(4.103)
<i><b>Totale</b></i>	<i><b>323</b></i>	<i><b>0</b></i>	<i><b>323</b></i>

**E) Proventi e oneri straordinari**

Saldo al 31/12/2015	-72.204
Saldo al 31/12/2014	-6.472
Variazioni	<u><u>-65.732</u></u>

Nell'esercizio 2015 la voce oneri straordinari è sostanzialmente imputabile a rettifiche degli importi dovuti al CNF, per le annualità 2013 e 2014 (euro 54.309) ed al Comune di Milano per l'annualità 2014 (euro 9.094).

**Imposte dell'esercizio**

Saldo al 31/12/2015	112.498
Saldo al 31/12/2014	97.788
Variazioni	<u><u>14.710</u></u>

<i>Imposte</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>31/12/2014</i>	<i>Variazioni</i>
Irap	93.387	97.788	(4.401)
Ritenute d'imposta su proventi finanziari	19.111	0	19.111
<i><b>Totale</b></i>	<i><b>112.498</b></i>	<i><b>97.788</b></i>	<i><b>14.710</b></i>

Si precisa che le ritenute applicate a titolo d'imposta sui proventi finanziari erano state classificate nel bilancio 2014 a decremento diretto dei proventi finanziari.

Milano, 27 giugno 2016

*Il Tesoriere dell'Ordine  
(Avv. Laura Cossar)*



**ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO**  
**STATO PATRIMONIALE 31/12/2015**

STATO PATRIMONIALE	2015		2014	
<b>ATTIVO</b>		<b>4.384.816</b>		<b>5.730.562</b>
B) IMMOBILIZZAZIONI		133.515		345.757
<b>I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		<b>2.370</b>		<b>3.452</b>
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.370		3.452	
<b>II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		<b>27.145</b>		<b>38.304</b>
4) Altri beni	27.145		38.304	
<b>III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		<b>104.000</b>		<b>304.000</b>
1) Partecipazioni in	104.000		104.000	
a) Imprese controllate	104.000		104.000	
2) Crediti	0		200.000	
a) Verso imprese controllate	0		200.000	
C) ATTIVO CIRCOLANTE		<b>4.166.773</b>		<b>5.212.669</b>
<b>I. RIMANENZE</b>		<b>15.068</b>		<b>8.233</b>
4) Prodotti finiti e merci	15.068		8.233	
<b>II. CREDITI</b>		<b>1.210.900</b>		<b>1.165.425</b>
1) Verso clienti	19.126		7.267	
Esigibili entro l'esercizio successivo	19.126		7.267	
2) Verso controllate	6.061		0	
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.061		0	
4-bis) Crediti Tributari	8.860		2.266	
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.860		2.266	
5) Verso altri	1.176.854		1.155.892	
Esigibili entro l'esercizio successivo	509.941		517.774	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	666.913		638.118	
<b>III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>2.259.406</b>		<b>3.589.017</b>
6) Altri titoli	2.259.406		3.589.017	
<b>IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		<b>681.398</b>		<b>449.994</b>
1) Depositi bancari e postali	649.523		424.145	
3) Danaro e valori in cassa	31.875		25.849	
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		<b>84.528</b>		<b>172.137</b>

*Luigi...*

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO  
STATO PATRIMONIALE 31/12/2015

STATO PATRIMONIALE	2015	2014
<b>PASSIVO</b>	4.384.816	5.730.562
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	1.958.038	2.867.868
VII. Altre riserve - Fondo Riserve e Sviluppo	1.861.764	2.292.964
IX. Utili (perdite) dell'esercizio	96.274	574.904
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	910.552	860.593
<b>D) DEBITI</b>	1.509.538	2.002.101
7) Debiti verso fornitori	921.285	606.972
Esigibili entro l'esercizio successivo	921.285	606.972
9) Debiti verso imprese controllate	26.115	19.500
Esigibili entro l'esercizio successivo	26.115	19.500
12) Debiti tributari	43.017	53.559
Esigibili entro l'esercizio successivo	43.017	53.559
13) Debiti verso istituti prev.e sicurezza sociale	64.363	47.709
Esigibili entro l'esercizio successivo	64.363	47.709
14) Altri debiti	454.758	1.274.362
Esigibili entro l'esercizio successivo	454.758	1.274.362
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	6.689	0



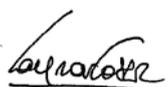
**ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO**  
**CONTO ECONOMICO AL 31/12/2015**

CONTO ECONOMICO	2015		2014	
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>6.322.561</b>		<b>6.417.010</b>
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.141.074		6.101.242	
2) Var. rim. prod. in corso di lav., semilav., finiti	6.835		-6.454	
5) Altri ricavi e proventi	174.652		322.222	
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>6.241.789</b>		<b>5.869.522</b>
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	111.226		92.448	
7) Per servizi	3.685.204		3.372.185	
9) Per il personale	1.664.693		1.621.449	
a) Salari, stipendi	936.534		919.465	
b) Oneri sociali	324.638		312.508	
c) T.f.r.	85.685		89.603	
d) Accant. Per Fondo salario accessorio	259.500		240.500	
e) Altri costi	58.336		59.373	
10) Ammortamenti e svalutazioni	38.151		21.237	
a) Ammortamento Immobilizzazioni immateriali	1.082		1.620	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.741		19.617	
d) Svalutaz. crediti del circol. e delle disp. liq.	25.328		0	
14) Oneri diversi di gestione	742.515		762.202	
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>80.772</b>		<b>547.489</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		<b>199.881</b>		<b>131.675</b>
16) Altri proventi finanziari	208.527		136.022	
c) Da titoli iscritti nel circ. che non cost. part	176.109		129.917	
d) Proventi diversi dai precedenti	32.418		6.105	
17) Interessi e altri oneri finanziari	-8.645		-4.347	
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		<b>323</b>		<b>-</b>
18) Rivalutazioni	4.426		-	
c) Di tit. inscr. nel circ. che non cost. partec	4.426		-	
19) Svalutazioni	-4.103		-	
c) Di tit. inscr. nel circ. che non cost. part.	-4.103		-	
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		<b>-72.204</b>		<b>-6.472</b>
20) Proventi straordinari	-		540	
21) Oneri straordinari	-72.204		-7.012	
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>208.773</b>		<b>672.692</b>
<b>IMPOSTE</b>		<b>-112.498</b>		<b>-97.788</b>
2) Imposte sul reddito dell'esercizio	-112.498		-97.788	
a) Imposte correnti	-112.498		-97.788	
<b>UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO</b>		<b>96.274</b>		<b>574.904</b>

*Luca...*

## RENDICONTO FINANZIARIO 01/01/2015 - 31/12/2015

ENTRATE		
BANCA POPOLARE DI SONDRIO - ORDINE	INCASSI ISTITUZIONALI	4.882.474,58
	INCASSI ISTITUZIONALI POS E CARTE DI CREDITO	375.367,03
	VERSAMENTI DA CASSA ORDINE	133.681,14
	INTERESSI C/C E CEDOLE TITOLI	8.882,24
	DISINVESTIMENTI TITOLI	801.183,45
	ALTRE ENTRATE	83.708,67
BANCA POPOLARE DI SONDRIO BIBLIOTECA	CORRISPETTIVI ON LINE	3.810,00
	INTERESSI	16,56
BANCA POPOLARE DI SONDRIO - CASSA FORENSE	VERSAMENTI DA CASSA FORENSE	97.000,00
	INTERESSI	21,37
BANCA POPOLARE DI SONDRIO - APPOGGIO GESTIONE PATRIMONIALE	LIQUIDAZIONI	630.030,57
	ALTRO	6.241,55
BANCA POPOLARE DI LODI - C/C CONCORSI	QUOTE PARTECIPAZIONE CONCORSO	12.810,00
	INTERESSI	0,33
BANCA POPOLARE - BANCA POPOLARE DI LODI	INCASSI ISTITUZIONALI	284.504,53
	VERSAMENTI DA CASSA ORDINE	343.834,82
	INTERESSI C/C E CEDOLE TITOLI	20.064,97
	DISINVESTIMENTI TITOLI	1.962.829,60
	FONDAZIONE FORENSE DI MILANO - RIMBORSO PRESTITO INFRUTTIFERO	200.000,00
	ALTRE ENTRATE	24.758,66
CASSA	INCASSI ISTITUZIONALI	817.043,30
	DA UFFICI FOTOCOPIE E BIBLIOTECA	314.954,84
	<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>11.003.218,21</b>
USCITE		
BANCA POPOLARE DI SONDRIO - ORDINE	COMMISSIONI BANCARIE	10.822,76
	FORNITORI	3.819.401,00
	STIPENDI - VERSAMENTI C/DIPENDENTI	715.981,14
	C.N.F.	1.032.237,36
	O.U.A.	102.500,00
	INVESTIMENTI IN TITOLI	0,00
	ALTRE USCITE	240.476,56
BANCA POPOLARE DI SONDRIO BIBLIOTECA	COMMISSIONI BANCARIE	184,26
BANCA POPOLARE DI SONDRIO - CASSA FORENSE	EROGAZIONI A ASSISTITI	106.000,00
	COMMISSIONI BANCARIE	224,30
BANCA POPOLARE DI SONDRIO - APPOGGIO GESTIONE PATRIMONIALE	INVESTIMENTI	527.375,53
	ALTRO	105.827,40
BANCA POPOLARE DI LODI - C/C CONCORSI	COMMISSIONI BANCARIE	55,21
BANCA POPOLARE - BANCA POPOLARE DI LODI	COMMISSIONI BANCARIE	6.037,63
	PAGAMENTI F24	738.515,07
	FORNITORI	127.151,05
	STIPENDI	100.219,99
	INVESTIMENTI IN TITOLI	1.510.000,00
	C.N.F.	506.170,74
	ALTRE USCITE	23.748,16
CASSA	VERSAMENTI A BANCHE	477.515,00
	PAGAMENTI - RIMBORSI SPESE	648.457,25
	<b>TOTALE USCITE</b>	<b>10.798.900,41</b>
	<b>DIFFERENZA TRA ENTRATE e USCITE</b>	<b>204.317,80</b>
	<b>Saldo banche e casse al 01/01/2015 (incluso c/c ordine-cassaforense e c/c appoggio titoli)</b>	<b>477.080,12</b>
	<b>BANCHE - CASSA AL 31/12/2015</b>	<b>681.397,92</b>



**ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO**  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2016**

CONTO ECONOMICO	2016	
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>6.480.300</b>
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.279.800	
1) Ricavi Organismo Composizione Crisi da Sovraindebitamento	45.000	
5) Altri ricavi e proventi	155.500	
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>6.398.300</b>
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	93.800	
7) Spese per prestazioni di servizi	3.677.790	
9) Costi del personale	1.755.000	
10) Ammortamenti e svalutazioni	96.000	
14) Oneri diversi di gestione	775.710	
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>82.000</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		<b>28.000</b>
16) Altri proventi finanziari	28.000	
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>110.000</b>
<b>IMPOSTE</b>		<b>-110.000</b>
2) Imposte sul reddito dell'esercizio	-110.000	
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI ESERCIZIO</b>		<b>0</b>

**ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO**  
**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI**  
**AI SENSI DELL'ART. 31 DELLA L. 31.12.2012 N. 247**

Egregi Colleghi,

la presente Relazione è la prima redatta dal Collegio dei Revisori, nominato ai sensi degli Articoli 25 e 31 della L. 31.12.2012 n. 247, con provvedimento del Presidente del Tribunale di Milano, in data 24.5.2015.

Compito del Collegio dei Revisori, ai sensi del citato Art. 31, comma 3, della L. 247/2012 è, esclusivamente, la verifica della regolarità della gestione patrimoniale del Consiglio dell'Ordine cui territorialmente il Collegio appartiene, con obbligo di riferire riguardo tali verifiche, annualmente, in sede di approvazione del Bilancio.

Stante i limitati ambiti di operatività del Collegio, in accordo e su sollecitazione di quest'ultimo, il Vostro Consiglio dell'Ordine, su nostro suggerimento, ha opportunamente dato incarico, in data 3/4.2.2016, alla Società di Revisione GDA Revisori Indipendenti S.p.A., per la certificazione volontaria del proprio Bilancio di esercizio, previa verifica di regolare tenuta della propria contabilità.

La citata Società di Revisione, GDA Revisori Indipendenti S.p.A., cui il Collegio dei Revisori ha attribuito la funzione di proprio ausiliario, ha eseguito le verifiche di propria competenza e ha reso le proprie conclusioni, rilasciando la certificazione in data 30.6.2016 e, in tale sede, attestando che il Bilancio approvato dal Consiglio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ordine degli Avvocati di Milano al 31.12.2015 e del risultato economico dell'esercizio a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Abbiamo, a nostra volta, esaminato il progetto di Bilancio al 31.12.2015, approvato dal Consiglio dell'Ordine nella riunione del 5.7.2016, comprensivo dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario e della Relazione del Tesoriere, a noi trasmesso in data 5.7.2016, avendo il Collegio potuto prendere visione ed esaminare preventivamente le bozze dei suddetti documenti poi approvati dal Consiglio, oggetto di disamina e di certificazione da parte della citata Società di Revisione.



Sulla scorta delle verifiche condotte anche dalla Società di Revisione, GDA Revisori Indipendenti S.p.A., previa rinuncia del Collegio al termine di cui all'Art. 10, comma 5 del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità, approvato dal Consiglio in data 5.5.2016, abbiamo riscontrato che il citato progetto di Bilancio, approvato dal Consiglio, risulta redatto nel rispetto dei criteri previsti dal citato Regolamento. In particolare, risulta coerente con quanto previsto dall'Art. 11 del medesimo Regolamento, il quale statuisce che, per la redazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico si applicano le disposizioni, i criteri ed i principi previsti dagli Articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, che, come noto, a loro volta, rinviano ai principi contabili di prassi, aggiornati dai competenti organi regolatori, di tempo in tempo in vigore.

La responsabilità della redazione del Bilancio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano. È nostra responsabilità, come Collegio dei Revisori, esclusivamente riferire all'Assemblea, esprimendo un giudizio sulle verifiche condotte, entro i citati limiti previsti dalla Legge 247/2012.

Nel rispetto dei medesimi limiti, sono state, quindi, condotte le verifiche, prendendo spunto dagli statuiti principi di revisione dei conti, in conformità dei quali le citate verifiche sono state svolte, al fine di acquisire, anche con l'ausilio e mediante scambio di informazioni con la citata Società di Revisione, ogni possibile elemento necessario per accertare le modalità di gestione patrimoniale dell'Ordine e, così, le sue consistenze patrimoniali, analitiche e di sintesi, nonché per i riflessi che inevitabilmente si producono sulle consistenze e sulla gestione patrimoniale, il risultato di esercizio e l'andamento finanziario dello stesso.

Si evidenzia che, in ottemperanza alle disposizioni fiscali applicabili all'Ordine degli Avvocati, i dati di Bilancio vengono espressi ed assoggettati ad imposizione, tenendo distinta l'attività istituzionale da quella commerciale, rappresentata dalla attività di servizio fotocopie, tessere e consultazione e ricerca banche dati.

Si ritiene utile riportare qui di seguito un prospetto riepilogativo dei risultati economici relativi al 31.12.2015, con il raffronto rispetto ai medesimi dati al 31.12.2014.

	2015			2014		
	Istituzionale	Commerciale	Totale	Istituzionale	Commerciale	Totale
<b>Conto Economico</b>						

Proventi	6.042.513	280.048	6.322.561	6.015.673	401.337	6.417.010
Costi	-6.073.893	-208.546	6.282.439	-5.600.786	-253.731	-5.854.517
Altri Proventi e Oneri	162.727	5.923	168.650	109.744	455	110.199
Imposte Esercizio	-112.498	0	-112.498	-97.788	0	-97.788
Utile o (perdita) di esercizio	18.849	77.425	96.274	426.843	148.061	574.904

Le imposte di esercizio sul risultato dell'attività commerciale è pari a 0, venendo imputati all'attività commerciale, a fini fiscali, costi promiscui, per Euro 117.681, allocati nel prospetto di cui sopra nella colonna relativa alle attività istituzionale, il che determina una perdita fiscale di Euro 40.256.

Il Collegio, rinviando alla Relazione del Tesoriere, per una più analitica e diffusa illustrazione, richiama l'attenzione sulle seguenti circostanze:

- è, questo, il primo Bilancio di esercizio redatto utilizzando gli schemi previsti dagli Articoli 2424 e 2424 del codice civile ed è inoltre il primo Bilancio assoggettato al controllo del Collegio dei Revisori, nonché volontariamente certificato dalla Società di Revisione GDA Revisori Indipendenti S.p.A.;
- le immobilizzazioni, immateriali (tra le quali sono state correttamente ricomprese le spese di miglioria e incrementative su beni di terzi, precedentemente imputate a immobilizzazioni materiali) e materiali, afferenti le attività istituzionali, sono state completamente ammortizzate nell'esercizio di sostenimento del costo e/o di acquisizione del bene, con utilizzo, in contropartita, del Fondo Riserve e Sviluppo;
- le spese di manutenzione e riparazione sono state integralmente imputate a costi di esercizio e non sono state capitalizzate;
- è stato modificato il criterio di valorizzazione in Bilancio delle attività finanziarie e, conseguentemente, i titoli, precedentemente valorizzati al valore di mercato, a fine esercizio, risultano ora valorizzati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato a fine esercizio, con imputazione della conseguente rettifica di valore, negativa, per Euro 179.864, dipendente dal suddetto cambio di criterio, in riduzione del Fondo Riserve e Sviluppo accantonato nei precedenti esercizi;
- i crediti sono stati oggetto di valutazione in funzione della loro solvibilità, tenendo conto della loro anzianità. In particolare, i crediti verso gli iscritti, indicati in Bilancio, di complessivi Euro 430.308, al netto della svalutazione di Euro 322.518, riferibile a crediti maturati antecedentemente il 2015 (pari ad

- Euro 432.536) sono stati oggetto di attenzione, evidenziando un positivo andamento, in riduzione, della loro entità complessiva;
- le immobilizzazioni finanziarie, costituite dalla partecipazione nella Fondazione Forense di Milano e nella Fondazione Ordine Avvocati di Milano *Onulus*, risultano invariate nel valore ed iscritte al costo, nonostante il patrimonio netto della Fondazione *Onlus* risulti inferiore, per Euro 2.294, rispetto al fondo di dotazione, costituente il costo sostenuto e iscritto a Bilancio;
  - le rimanenze, costituite da oggettistica istituzionale varia, risultano di importo non significativo, per un totale di Euro 15.068, incrementato per Euro 6.835 nell'esercizio;
  - i ratei e risconti attivi e passivi, paiono correttamente appostati in Bilancio;
  - i valori delle disponibilità finanziarie investite si sono ridotti di Euro 1.329.611 e le disponibilità liquide si sono incrementate per Euro 231.404; la variazione netta negativa è conseguenza del rilevato cambio di criterio di valorizzazione, nonché dell'impiego di fondi in immobilizzazioni istituzionali, e in pagamento, ossia a riduzione, di debiti, per Euro 492.563;
  - la complessiva esposizione debitoria (al netto del fondo per TFR, pari ad Euro 910.552), risulta pari ad Euro 1.509.538, inferiore al valore delle disponibilità investite (pari ad Euro 2.259.406) e delle disponibilità liquide (pari ad Euro 681.398) per un complessivo valore delle suddette disponibilità pari ad Euro 2.940.804
  - in conseguenza di tutto quanto precede, il Fondo Riserve e Sviluppo, a fine esercizio, risulta pari ad Euro 1.861.764, cui deve aggiungersi l'utile di esercizio pari ad Euro 96.274, per un patrimonio netto complessivo pari ad Euro 1.958.038. Per quanto riguarda le dinamiche di conto economico viene riscontrata la significativa incidenza dei Costi di Cooperazione Tribunale, per attività di supporto agli uffici giudiziari, per Euro 1.468.607, riguardo i quali il Consiglio ha avviato una riflessione volta ad un giustificato confronto con le autorità competenti.

Alla luce di quanto precede, sulla base delle informazioni acquisite, della documentazione sottoposta alla nostra verifica, nonché tenuto conto della certificazione rilasciata dalla Società di Revisione, GDA Revisori Indipendenti S.p.A., non vengono ravvisate dal Collegio dei Revisori ragioni ostative



all'approvazione del Bilancio approvato dal Consiglio, che chiude con un risultato positivo di periodo pari ad Euro 96.274.

Milano, 5.7.2016

Avv. Stefano Carmini, Presidente



Avv. Renato Colavolpe

Avv. Luca Arnaboldi

## Relazione della società di revisione

Ai sig.ri Iscritti all'Ordine degli avvocati di Milano

### Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consuntivo dell'Ordine degli Avvocati di Milano al 31 dicembre 2015 costituito dai seguenti documenti:

- ✓ Stato Patrimoniale
- ✓ Conto Economico
- ✓ Relazione del Tesoriere
- ✓ Rendiconto Finanziario.

Il nostro incarico è stato svolto in via volontaria in quanto l'Ordine degli Avvocati di Milano non è tenuto per legge o statuto a sottoporre a revisione legale i propri bilanci. Pertanto la presente relazione non è emessa ai fini dell'articolo 14 del Dlgs 39/2010.

### *Responsabilità del Consiglio per il bilancio d'esercizio*

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### *Responsabilità della società di revisione*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ordine degli Avvocati di Milano al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### *Richiamo d'informativa*

Per una adeguata comprensione del bilancio si richiama l'attenzione sui seguenti criteri contabili specifici adottati dall'Ordine degli Avvocati di Milano in conseguenza delle particolari caratteristiche di ente non commerciale e descritti nella Relazione del Tesoriere:

- ✓ le immobilizzazioni immateriali e materiali afferenti l'attività istituzionale sono completamente ammortizzate nell'esercizio di acquisizione a fronte di una diminuzione della voce di Patrimonio Netto denominata "Fondo Riserva e Sviluppo";
- ✓ il Fondo Riserve e Sviluppo, rappresenta una posta del patrimonio netto alimentata con i risultati gestionali degli esercizi precedenti e la cui natura è quella di una riserva destinata ad essere utilizzata per la realizzazione di specifiche finalità istituzionali e, laddove si rendesse necessario, per la copertura di eventuali disavanzi di esercizio. Nello specifico tale componente di patrimonio netto può essere utilizzata per il sostenimento di spese ed investimenti destinati al miglioramento dei servizi erogati agli iscritti, in conformità alla disposizione contenuta nell'articolo 11, comma 4, del nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato dal Consiglio dell'Ordine nella seduta del 5 maggio 2016.

### *Altri aspetti*

Il bilancio d'esercizio dell'Ordine degli Avvocati di Milano per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, non è stato sottoposto a revisione contabile da parte di nessun revisore. Il nostro lavoro non si estende a tali dati.

Milano, 30 giugno 2016

**gda** revisori indipendenti Spa  
(società di revisione iscritta al  
Registro dei revisori contabili)

  
Dario Colombo